

BLOG, NEWSLETTER, MAGAZINE ON LINE, BATTONO IN VELOCITÀ LE RIVISTE FORNENDO UN REFRESH CONTINUO SULLA *geografia della creatività* E I SUOI *molteplici linguaggi*. DALL'ARCHITETTURA D'INTERNI ALL'ARREDO, DALLA *moda al lifestyle*.

di Ali Filippini



DA SINISTRA, I RITRATTI DEI CINQUE TOP BLOG INTERNAZIONALI: MARCUS FAIRS (*DEZEEN*), BIRGIT LOHMANN (*DESIGNBOOM*), TODD SELBY (*THE SELBY*), PHOTO WILLIAM GENTLE), FEDERICO MARCHETTI (*THE NEW YOOXER*), COSTAS VOYATZIS (*YATZER*).

Per chi cerca aggiornamenti la rete con i suoi siti e blog può essere un punto di riferimento. Seguiamo, per non perderci, quelli che contano per scoprire cosa offrono. Per iniziare, da oltre dieci anni Designboom (da Milano, ma in inglese) attira nelle sue varie sezioni internauti da 200 Paesi grazie a uno sguardo trasversale su fronti diversi. Il segreto? “Non siamo giornalisti ma ‘makers’ (artisti, architetti e designer) invece di basarci su comunicati stampa, parliamo di esperienze reali, intenti culturali, influenze, restrizioni, contraddizioni – dice Birgit Lohmann che se ne occupa – facendolo come magazine online di cultura generale, dove circa il quaranta per cento del contenuto è: concorsi di design, mostre internazionali curate da noi, ricerche storiche, interviste, report di eventi e fiere. Con 4 milioni al mese di lettori è difficile pensare che vogliano tutti, più o meno, le stesse cose”. Sul fronte dei blog fa già storia, da Londra, il cliccatissimo Deezen, il blog del design per antonomasia dal 2006, ora anche in una versione giapponese, che racconta architettura, interni, oggetti, in modo chiaro e immediato. L'idea è venuta a Marcus Fairs, ora tra i più noti e contesi opinion maker globali, che interrogato sul fenomeno taglia corto: “Credo che il punto sia l'influenza dei

media sul design: i designer sono diventati i fornitori di contenuti per i media stessi, ma questo non è un vero trend del design contemporaneo ma un ‘media trend’. I media hanno consumato il design!”. Intanto loro hanno allargato il business con una speciale vendita on line di orologi. Da questa fortunata scia sono nate altre piattaforme interessanti come Yatzer che dal 2007 intreccia moda, design, grafica e molto altro (il Financial Times lo ha inserito nella lista dei siti di design influenti). L'ha ideato il giovane designer Costas Voyatzis (il suo motto è “design is to share”) che da Atene – e per una volta l'ombelico del mondo si sposta dalle capitali cool al mediterraneo – con l'aiuto di una rete di amici mescola generi diversi per palati glamorous, impegnato a selezionare sempre il meglio e possibilmente prima degli altri, per non deludere il suo milione di visitatori mensili che vede come “occhi affamati di novità”. Il mix & match caratterizza anche The New Yooxer, risposta editoriale del noto sito di e-commerce all'incessante richiesta di “info entertainment” del web, un nuovo format dove, spiega il CEO Federico Marchetti: “Proponiamo contenuti multimediali spaziando tra moda, arte, musica e sempre più design. Pubblichiamo sui principali social network per

amplificare l'audience: i lettori possono curiosare tra le nostre novità come in una rivista e ordinare un prodotto che amano”. Per gli appassionati di interiors, The Selby da New York è già un cult (come lo fu prima The Sartorialist per il mondo della moda) grazie al talento di Todd Selby, il fotografo che ha colto una nuova immagine del décor, da godersi con voyeuristica complicità, spiandolo nell'intimità di case celebri e non, rigorosamente al riparo da stylist. Dedicato a chi ama che la casa si racconti per quello che è o attraverso “la personalità” (disordine?) di chi la abita. E per chi pensa che la newsletter sia nel frattempo invecchiata come genere, non è certo nella mailing di Carnet de notes che da un anno è inviata a 9600 indirizzi. Paolo Rinaldi, con l'esperienza di fotografo e firma free lance tra le più note l'ha reinventata, infatti, sottoforma di appunti di stile. “L'ho preferita al blog per fare comunicazione diretta. Arrivata la crisi della carta stampata l'idea di fare un magazine online non è così peregrina, ma l'idea che ho avuto è originale: diversi argomenti in sequenza illustrati da belle immagini, dal turismo all'architettura, dal design all'arte, dalla moda ai gioielli”. Per amanti del bello tout court e da “cliccare con gli occhi”.

*L'ULTIMA
news
è in rete*